

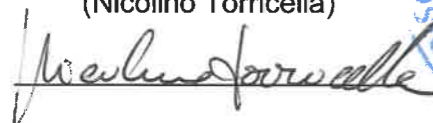
DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

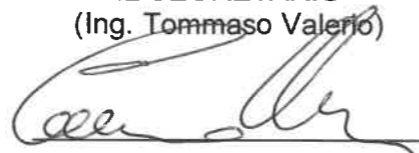
DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

Seduta del 04/07/2024 N. 2

Letto, Confermato e sottoscritto
IL PRESIDENTE
(Nicolino Torricella)



IL SEGRETARIO
(Ing. Tommaso Valerio)



Attestazione parere ai sensi dell'art. 58 dello Statuto Consortile

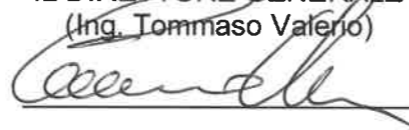
Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità tecnica

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Tommaso Valerio)



Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità contabile

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Tommaso Valerio)

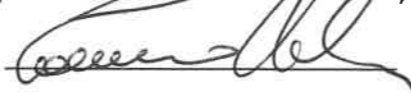


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'albo consortile il giorno
4 LUG 2024 ai sensi dell'art. 50 dello Statuto Consortile, approvato con Delibera Commissariale n.
196 del 26/11/2020.

Vasto, li 4 LUG 2024

IL CAPO SETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Anna Maria Marchetti)



Oggetto: ICM S.p.A. c/Consorzio di Bonifica Sud – Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Vasto in data 30.05.2024 n. 152/2024 (R.G. 395/2024) in favore di ICM S.p.A., notificato al Consorzio in data 20.06.2024 – Affidamento incarico ad un legale per il giudizio di opposizione.

L'anno duemilaventiquattro (2024) il giorno quattro (04) del mese di luglio (06), alle ore 16:00 nella sala riunioni del Consorzio di Bonifica Sud, Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, C.da Sant'Antonio Abate, 1, in Vasto (CH), il Presidente Nicolino Torricella, assistito dal Direttore Generale dell'Ente, Ing. Tommaso Valerio, con funzione anche di segretario verbalizzante, ai sensi dell'art. 32, comma2, lett. e) del vigente Statuto Consortile, ha assunto la seguente deliberazione

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- la società ICM S.p.A. (C.F./P.IVA 00184540276), già Impresa Costruzioni Maltauro S.p.A. (prima ancora Furlanis Costruzioni Generali S.p.A.), assunse dal Consorzio di Bonifica Sud "intervento straordinario nel Mezzogiorno" con contratto n. 6661 del 10/10/85, la realizzazione dei lavori di costruzione della diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno; successivamente con contratto d'appalto n. 18735 del 05/11/2001 e successivi atti integrativi, venivano affidati all'ATI anche i lavori di completamento e sistemazione delle pendici dell'invaso – Diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno – Lotto 1 – Sistemazione a Valle dei Dissipatori;
- Nel corso dei lavori l'impresa esecutrice dei lavori iscriveva nel registro di contabilità n. 8 riserve;
- Nel corso degli anni, tra le parti, intervenivano diversi accordi transattivi, per il pagamento del debito per i suddetti lavori da parte del Consorzio verso l'impresa esecutrice;
- I suddetti accordi non venivano rispettati dal Consorzio e così fu stipulato tra le parti un nuovo atto transattivo, registrato al repertorio consortile n. 1924 del 27/07/2011 dell'importo pari ad € 1.448.540,39;
- con nota del 13/02/2024, la società creditrice ha diffidato l'Ente al pagamento della somma di € 1.448.540,39 oltre interessi;

ATTESO CHE

- la società ICM S.p.A. (C.F./P.IVA 00184540276), già Impresa Costruzioni Maltauro S.p.A. (prima ancora Furlanis S.p.A.), in persona del Legale Rappresentante e Amministratore delegato Ing. Darik Gastaldello, con sede in Vicenza, viale dell'industria n. 42, in proprio ed in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI costituita con l'Impresa Intercantieri Vittadello S.p.A. (mandante), ha promosso Ricorso per ingiunzione di pagamento contro questo Consorzio, innanzi al Tribunale Ordinario di Vasto;
- il Tribunale Ordinario di Vasto ha emesso in data 30/05/2024 Decreto Ingiuntivo n. 152/2024 (R.G. 395/2024) in favore della ICM S.p.A., notificato a questo Consorzio in data 20/06/2024, assunto al protocollo consortile in pari data al n. 2042;
- con il suddetto Decreto Ingiuntivo il Giudice Dott. Fabrizio Pasquale del Tribunale di Vasto ha ingiunto a questo Consorzio di Bonifica Sud, Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno (C.F./P.IVA 01803490695) di pagare in favore di ICM S.p.A. (C.F./P.IVA 00184540276), nel termine di giorni 40 (quaranta) dalla notificazione e per la causale di cui al ricorso, la complessiva somma di € 1.779.540,39, oltre interessi di mora al tasso di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/02, con decorrenza dalla data del 27/07/2011 fino al saldo, nonché spese della presente procedura, liquidate in complessivi € 9.003,95 (di cui € 870,00 per

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

spese documentate, € 7.073,00 per compensi professionali ed € 1.060,95 per rimborso forfettario spese generali, ai sensi del D.M. 10 marzo 2014, n. 55), oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge;

RITENUTO necessario e urgente, nonché opportuno e doveroso procedersi alla costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Vasto per opporsi al citato Decreto Ingiuntivo n. 152/2024 (R.G. 395/2024) per ivi sentire accogliere le eccezioni difensive di questo Ente;

RICHIAMATO l'art. 56, comma 1, lett. h) Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che con nota consortile del 26/06/2024, il Direttore Generale di questo Ente, su mandato dell'Amministrazione consortile, ha richiesto il preventivo di spesa all'Avv. Arcangelo Guzzo dello Studio Legale Compagno di Roma (RM), in via Antonio Gramsci n. 9, per l'affidamento dell'incarico di opposizione al predetto Decreto Ingiuntivo n. 152/2024 (R.G. 395/2024);

VISTO il preventivo rimesso dall'Avv. Arcangelo Guzzo di Roma (RM) a questo Consorzio di Bonifica in data 26/06/2024 ed assunto agli atti d'ufficio, dell'importo pari ad € 12.900,00, oltre spese generali 15%, C.P.A. 4% ed IVA 22%, redatto ai sensi del D.M. n. 55/2014 e s.m.i., secondo i minimi tariffari e con l'applicazione di una riduzione del 30% sul compenso tabellare;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 19/03/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2024;

VISTA la Legge Regione Abruzzo n. 45 del 20/12/2019 recante "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11(Normativa in materia di bonifica)";

VISTO il vigente Statuto Consortile, approvato con Deliberazione Commissariale n. 196 del 26/11/2020;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera m) dello statuto consortile, che dà facoltà al Presidente di adottare, nei casi d'urgenza, i provvedimenti del Comitato Amministrativo;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, amministrativa da parte del Direttore Generale dell'Ente, Ing. Tommaso Valerio;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riassunte;
2. di ritenere necessario nonché opportuno e doveroso procedersi all'opposizione al Decreto Ingiuntivo n.152/2024 (R.G. 395/2024) emesso dal Tribunale di Vasto in data 30/05/2024, notificato a questo Consorzio in data 20.06.2024, con il quale è stato ingiunto a questo Consorzio di Bonifica di pagare alla parte ricorrente ICM S.p.A., l'importo di € 1.779.540,39, oltre interessi e spese di procedura;
3. di affidare all'Avv. Arcangelo Guzzo dello Studio Legale Compagno di Roma (RM), in via Antonio Gramsci n. 9, l'incarico per al difesa in giudizio del Consorzio convenuto nel procedimento innanzi richiamato., approvando il preventivo di spesa rimesso dal predetto Avvocato in data 26/06/2024, prot. cons. n. 2118 del 27/06/2024, per l'espletamento dell'incarico in questione per l'importo di € 12.900,00, oltre spese generali 15%, C.P.A. 4% ed IVA 22%;
4. di demandare al Direttore dell'Ente l'assunzione dei provvedimenti gestionali conseguenti all'adozione del presente atto deliberativo;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Capo Settore Amministrativo competente per gli adempimenti del caso;
6. di dichiarare, ai sensi dell'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del vigente Statuto Consortile, la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
7. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del prossimo Comitato Amministrativo ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett. e) dello Statuto Consortile.